



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

Bologna, data del repertorio

LA DIRETTRICE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO nello specifico l’art. 32 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale “le stazioni appaltanti, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, per cui “le procedure semplificate di cui all’art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ivi compreso l’affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse)”;

VISTO il D.P.C.M. 169 del 02 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura che ha istituito la Pinacoteca Nazionale di Bologna quale museo autonomo di livello non dirigenziale;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTO il Decreto Legge n. 22 del 1° marzo 2021 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;





Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

CONSIDERATO che è in corso la mostra “Giulio II e Raffaello – una nuova stagione del Rinascimento a Bologna” che si tiene nell’ala del Rinascimento della Pinacoteca Nazionale di Bologna di via Belle Arti n.56, dall’8 ottobre 2022 al 5 febbraio 2023 e che prevede l’esposizione di circa cinquanta opere;

CONSIDERATO che, per la realizzazione della citata mostra, la Scrivente Amministrazione ha richiesto ad un soggetto esterno in possesso di adeguata qualificazione professionale e specializzato in allestimenti museali, di realizzare un progetto di allestimento, giusta determina PIN-BO|26/05/2022|DETERMINA 44;

CONSIDERATA la necessità di riallestire ex novo ed in maniera permanente, al termine della mostra, l’ala del “Rinascimento” della Pinacoteca stessa;

CONSIDERATO pertanto che è imprescindibile progettare un nuovo allestimento, garantendo, al contempo, una migliore accessibilità della sala attraverso la rimozione delle barriere fisiche, percettive, culturali e cognitive; materia oggetto, peraltro, dei progetti finanziati con i fondi del PNRR;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopracitato ed attesa la natura tecnica delle attività, non sarebbe possibile avvalersi delle professionalità in dotazione organica di questo Istituto;

CONSIDERATO che, in seguito ad una ricognizione informale di mercato, è stata chiesta allo Studio Bettini architetti via Zamboni 53, 40126, Bologna - P.IVA 02256261203 - la disponibilità ad attuare il progetto in parola;

CONSIDERATO il curriculum di alto profilo dell’Arch. Bettini - agli atti di questa Amministrazione - che testimonia la sua comprovata esperienza nel settore, in quanto specializzato nel restauro monumentale e nell’allestimento di interni museali, avendo collaborato per anni con Amministrazioni museali sia pubbliche che private;

CONSTATATO che detto Professionista ha data la propria disponibilità allo svolgimento delle prestazioni, così come di seguito meglio indicate:

- acquisizione delle opere da allestire, suddivise per sezioni, corredate delle misure comprensive di cornici, distinte fra quelle la cui collocazione non muta, le nuove opere e quelle che verranno cedute in prestito;
- acquisizione del percorso espositivo secondo due percorsi paralleli: a) linea del tempo; b) aree di approfondimento tematico/autoriale;
- acquisizione e verifica del rilievo geometrico degli spazi espositivi e delle dotazioni impiantistiche;
- acquisizione e verifica dell’allestimento espositivo esistente (mostra Giulio II e Raffaello);
- progettazione esecutiva di supporti, pannelli e didascalie ispirata alla massima versatilità applicativa;
- acquisizione dell’immagine coordinata nella definizione di pannelli e didascalie nel rispetto dei principi dell’Universal Design per assicurare la migliore accessibilità cognitiva e sensoriale;
- nuovo trattamento cromatico delle pareti;
- direzione lavori.





Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

per un compenso omnicomprensivo di € 15.600,00 (€quindicimilaseicento/00) iva esclusa;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, la temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con l. del 11 settembre 2020 n. 120 e da ultimo modificata dal Decreto Legge n. 77/2021 sancisce, in particolare all'art. 51, che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTA la facoltà riconosciuta a questa Amministrazione dal precetto normativo su richiamato di procedere con l'affidamento del progetto oggetto del presente atto;

CONSIDERATO che per le attività sopra descritte non risultano attive convenzioni delle Centrali di Committenza CONSIP S.p.A. e Intercenter alle quali poter eventualmente aderire;

ATTESA la volontà di procedere con la modalità di acquisto consistente nella trattativa diretta con un Operatore Economico mediante la piattaforma Mepa (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), in considerazione del valore economico dell'appalto, ai sensi e nel rispetto delle sopracitate previsioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

VISTO l'art. 36 comma 6 ter del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, che prevede "...nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis.";

TENUTO CONTO che questa Amministrazione richiederà l'attestazione di sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e successive modifiche ed integrazioni, attraverso apposito modello DGUE sottoscritto dall'Operatore Economico, posto che il contratto potrà essere risolto in caso di esito negativo delle suddette verifiche;

DETERMINA

- di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale ed integrante della presente determina;



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it
PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

- di invitare a presentare un'offerta lo studio Bettini - iscritto nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - in possesso dei requisiti richiesti;
- di procedere, per le motivazioni suesposte, con l'affidamento ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 numero 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020 numero 120 così come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 convertito in Legge 29 luglio 2021 numero 108;
- di stimare il valore del presente affidamento - da eseguirsi entro e non oltre 40 gg. lavorativi (data termine) dalla data di stipula del contratto - in complessivi € 15.600,00 (€quindicimilaseicento/00) iva esclusa (Base asta/affidamento: € 15.000 al netto degli oneri di legge e dell'iva), di cui con il presente atto viene autorizzata la spesa - al netto dell'importo offerto da parte del Professionista mediante la piattaforma Mepa - CIG Z34399BFBE;
- di approvare gli atti di gara/affidamento a cui la Società deve attenersi;
- di procedere al saldo delle prestazioni svolte su presentazione di regolare fattura/nota, previo riscontro della corrispondenza con quanto pattuito e compatibilmente con la disponibilità di cassa;
- di individuare il “**Responsabile Unico del Procedimento**” della presente Determina, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, nella dott.ssa Maria Luisa Pacelli;
- di imputare l'impegno di spesa sul bilancio di previsione 2022 - Cap. 1.2.1.065 – Manifestazioni culturali.

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli

